Aurora e la musica della fattoria



Aurora e la musica della fattoria

---

per AURORA , con tutto il nostro amore

- I tuoi nonni

Un suono nuovo

C’era una volta una bambina di nome **Aurora**, che amava tanto gli animali. Quella mattina, alla fattoria, **Aurora** ascolta.

Ascolta il vento che accarezza l’erba, il fieno che fruscia, gli uccellini sui rami. Ma ecco un suono nuovo, piccolo piccolo e allegro.

Din din! **Aurora** alza la testa, apre gli occhi grandi grandi e sorride.

Chi sta suonando laggiù?

Un tintinnio nell’aia

Il sole scalda l’aia. **Aurora** è in piedi sui suoi piedini, con la salopette gialla e le scarpine color caramello. Din din! Il suono arriva da dietro il cancello del prato. **Aurora** piega la testa da una parte. Poi dall’altra. Din din! Eccolo ancora!

Aurora batte le mani: clap clap! Le piace tanto, questo suono. «Din!» dice, ridendo. Un passo, poi un altro passo. **Aurora** cammina piano piano verso il cancello aperto. Le margherite le solleticano le caviglie. Laggiù, tra l’erba alta, qualcosa salta e luccica al sole. Din din, din din!



Briciola e la campanella

Dall’erba alta salta fuori una capretta bianca e crema. Al collo porta una campanella dorata. Din din! fa la campanella a ogni salto. «Io sono Briciola!» bela la capretta. «Ti piace la mia musica?»

Aurora ride così forte che le scappa un singhiozzo. Briciola saltella a destra: din! Saltella a sinistra: din! **Aurora** non sa saltare come una capretta, ma piega le ginocchia e va su e giù, su e giù.

Clap clap! fanno le sue mani. Din din! risponde la campanella. «Brava!» bela Briciola. «Vieni, ti porto dagli altri musicisti della fattoria!» E la capretta trotterella verso il sentiero, piano piano, perché **Aurora** possa seguirla.



Il sentiero delle pecore

Il sentiero passa accanto al recinto delle pecore. Le pecore sono tonde e soffici come nuvole, e sonnecchiano all'ombra di un grande albero. Din din! suona la campanella di Briciola. Una pecora apre un occhio. Poi un'altra. «Beee!» fanno tutte insieme.

Aurora si ferma, sorpresa. Poi apre la bocca e prova anche lei: «Beee!» Le pecore si guardano. «Beee!» rispondono. «Beee!» ripete **Aurora**, sempre più forte. Briciola fa un salto di gioia. «Senti? Anche le pecore cantano con te!»

Aurora appoggia le manine sulla staccionata di legno e ride. Poi, da un recinto più in là, arriva un nuovo suono: tum tum, tum tum.



Tartufo e il secchio di legno

Tum tum! Davanti al recinto dei maialini c’è un maialino rosa con una macchia scura sulla schiena. Si chiama Tartufo, e ha trovato un secchio di legno. Tum! Tartufo dà una musata al secchio. Tum! Ancora una.

Il suono è profondo e rotondo, come un piccolo tamburo. **Aurora** si avvicina e si accovaccia per guardare meglio. Tartufo agita il codino a ricciolo. «Oink! Vuoi suonare anche tu?» grugnisce. **Aurora** guarda il secchio. Guarda le sue manine. Poi guarda Tartufo.

Tum tum, fa il secchio. Din din, fa la campanella di Briciola. **Aurora** dondola la testa a tempo, avanti e indietro, avanti e indietro. La musica della fattoria diventa sempre più grande.



Tum tum, Aurora!

Aurora si siede sulla paglia, proprio accanto al secchio. Alza le manine e… tum! Il secchio risponde. Tum! Tum tum! **Aurora** batte forte, poi piano, poi ancora forte. Tartufo spalanca gli occhi. «Oink oink! Che bel ritmo!»

Il maialino comincia a ballare in tondo, e Briciola salta: din din! **Aurora** ride e batte ancora: tum tum! All’improvviso, da lontano arriva un suono nuovo: splash! splash! Briciola drizza le orecchie. «Viene dallo stagno! Andiamo a vedere!»

Tartufo afferra il manico del secchio con la bocca. «Il tamburo viene con noi!» grugnisce. **Aurora** si rialza, un po’ traballante, e si mette in cammino dietro ai suoi amici.



Cric crac nel frutteto

Per arrivare allo stagno bisogna attraversare il frutteto. Sotto i meli, l'erba è piena di foglie secche. **Aurora** fa un passo. Cric! Si ferma. Guarda giù. Fa un altro passo. Crac! **Aurora** spalanca la bocca. Anche i suoi piedini sanno suonare!

Cric crac, cric crac! **Aurora** pesta le foglie con le scarpine, e ogni passo è una nota. Din din, fa Briciola dietro di lei. Tum tum, fa il secchio, che dondola davanti al musetto di Tartufo.

Cric crac, fanno i passi di **Aurora**. La musica della fattoria ora cammina tutta insieme, sotto le mele rosse. Splash! si sente di nuovo, più vicino. **Aurora** indica il fondo del frutteto e batte le mani: clap clap!



Piumetta e gli spruzzi

Ecco lo stagno, liscio e luccicante. **Aurora** si ferma sull'erba, accanto alla staccionata bassa, e guarda. Sull'acqua nuotano tante anatre marroni. In mezzo a loro c'è un'anatra bianca bianca, con il becco arancione. Splash splash! L'anatra bianca sbatte le ali sull'acqua, a tempo. Splash! Splash!

Poi esce dallo stagno e zampetta sull'erba, proprio davanti ad **Aurora**. «Qua qua! Io sono Piumetta!» Piumetta si scrolla tutta: frrr frrr! Tante goccioline fresche volano nell'aria. **Aurora** strizza gli occhi e ride. Le gocce brillano come stelline.

«Ancora!» dice **Aurora**. Splash! fa Piumetta. Clap clap! fa **Aurora**.

Din din e tum tum, rispondono Briciola e Tartufo.



Il segnale di Piumetta

All’improvviso Piumetta alza il becco. «Qua qua! È ora!» Spalanca le ali bianche e vola via, sopra l’aia, dritta verso il grande fienile rosso.

«Il concerto!» bela Briciola. «Tutti gli animali vanno al fienile!»

E infatti, nell’aia, gli animali si mettono in fila. Le pecore trotterellano: beee! Le anatre marroni zampettano: qua qua! Tartufo trotterella: oink oink! **Aurora** cammina in mezzo a loro, un piedino dopo l’altro. Batte le mani a ogni passo: clap clap, clap clap!

Din din, fa Briciola accanto a lei. Sopra le loro teste, Piumetta disegna un grande cerchio nel cielo e scende davanti alla porta del fienile.



Davanti al grande fienile

Il fienile è grande grande, con una porta di legno spalancata. Dentro, la luce è dorata e c'è un buon profumo di fieno. Uno dopo l'altro, gli animali entrano: le pecore, le anatre, Piumetta e Tartufo.

Aurora si ferma sulla soglia. Il fienile è così grande! E dentro c'è un silenzio nuovo, pieno di occhi che la guardano. **Aurora** stringe le manine. Briciola si avvicina e le fa il solletico con il muso. Din din, suona piano la campanella.

«Ti aspettano, **Aurora**», bela Briciola. «Senza la tua musica, il concerto non può cominciare.» Tartufo agita il codino. Piumetta fa un piccolo «qua». **Aurora** sorride. Poi, con un passo deciso, entra.



Il grande concerto del fienile

Al centro del fienile, sulla paglia morbida, **Aurora** si siede. Tartufo le mette davanti il secchio di legno. Tutti gli animali la guardano e aspettano. **Aurora** alza le manine. Tum! E il concerto comincia. Din din, suona la campanella di Briciola.

Tum tum, fa il secchio sotto le mani di **Aurora**. Flap flap, sbattono le ali di Piumetta. Beee, cantano le pecore. Qua qua, rispondono le anatre. Oink oink, grugnisce Tartufo, ballando in tondo. **Aurora** batte più forte, poi piano, poi forte di nuovo. E tutti la seguono!

Il fienile si riempie di musica, di risate e di polvere di fieno che brilla nel sole. **Aurora** è la direttrice d’orchestra più felice di tutta la fattoria.



La ninna nanna della sera

Quando il cielo si colora d’arancione, il concerto finisce. Le pecore sbadigliano, Tartufo si accoccola accanto al suo secchio e Piumetta infila il becco sotto l’ala. Briciola fa suonare piano la campanella: din… din…

Aurora sorride, con gli occhi che si chiudono piano piano.

Adesso lo sa: la musica è dappertutto. Basta ascoltare. E battere le mani: clap clap.

